



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreteria nazionale

Roma, 10 novembre 2020

Prot.n. P/17808/2020/3.3 SK/gp

Oggetto: **Scarpe & Scarpe in C.P. – richiesta incontro**

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

e p.c. Commissari Scarpe&Scarpe in Concordato Preventivo

Spett.le
Scarpe&Scarpe in Concordato Preventivo

Vogliamo evidenziare che alla precedente richiesta di incontro del 16 settembre 2020 nonostante avessimo ricevuto piena disponibilità da parte del Mise, all'oggi siamo ancora in attesa di poter rappresentare le preoccupazioni per le sorti dell'azienda Scarpe&Scarpe e degli esuberanti dei precedenti 11 punti vendita già chiusi oltre ad altri 3 pdv in fase di chiusura.

Accade che le relazioni sindacali per l'azienda si limitano all'informazione solo ed esclusivamente delle loro unilaterali decisioni o ad eventi ormai accaduti ed irreversibili.

Basti pensare che per raggiungere un accordo sulla redazione del verbale di CIGD del 15 ottobre sono dovuti passare 28 gg e 5 incontri telematici al fine di dare tutela occupazionale, previdenziale, reddituale e sociale ai circa 140 lavoratrici e lavoratori degli 11 pdv chiusi.

A nulla sono valse le dovute recriminazioni e le richieste che le OO.SS hanno avanzato rispetto alle informative e circa le prospettive aziendali: mentre eravamo in attesa di conoscere lo stato delle contrattazioni tra azienda e locatori di altri 3 pdv, siamo stati informati della imminente chiusura dei medesimi pdv poiché la Società aveva già fatto istanza al tribunale di scioglimento dei contratti di affitto, dichiarando di fatto la chiusura dei pdv di Ascoli, Bologna e Palermo in aggiunta agli 11 ormai serrati e senza più insegne.

In questa torbida situazione aziendale ove qualunque scelta, suggerimento e ricerca di soluzioni a tutela delle centinaia di dipendenti che vivono in una condizione di assoluta incertezza circa il futuro proprio e delle proprie famiglie, l'azienda è circondata da uno stuolo di advisor che di fatto non aiutano a migliorare le relazioni sindacali, ma ne pregiudicano il consolidamento.

Sono mesi che chiediamo all'azienda, nel contesto dell'uso degli ammortizzatori, di prevedere l'anticipazione dei trattamenti come da DL 34 "Cura Italia": il tutto, come sempre, viene vincolato alla richiesta del parere del tribunale al quale si rivolge la società costantemente ma solo ed esclusivamente per finalizzare le scelte aziendali e MAI a tutela dei dipendenti.

Pertanto, riteniamo necessario ed urgente la convocazione del tavolo ministeriale per comprendere la reale situazione economico-finanziaria di Scarpe&Scarpe SpA, le prospettive del percorso del Concordato, la reale tutela dei dipendenti.

All'oggi manca il luogo di lavoro dei 14 negozi chiusi, domani potrebbe mancare il lavoro.

Ringraziando fin da ora per la disponibilità che vorrete manifestare, rimaniamo in attesa di un riscontro circa possibili date, anche per le vie brevi.

Distinti saluti.

p.la FILCAMS CGIL
(Sergio Aliprandi)

p.la FISASCAT CISL
(Stefania Chicca)

p.la UILTUCS
(Paolo Proietti)